



# la campana



DICEMBRE  
2005

## Notiziario della sezione CAI Parabiago

- Via De Amicis 3, c/o Centro Giovanile – tel 340.9434511  
http : //digilander.iol.it/caiparabiago; e-mail: parabiago@cai.it

Anno 3  
Numero 7

### EDITORIALE

Ad Ottobre 2005 il numero 6, e adesso a Dicembre 2005 già il numero 7! Prima un numero ogni sei mesi e adesso dopo due mesi ecco subito un altro numero. Cosa significa? "La campana" diventa bimestrale? Magari!

Speriamo davvero che esca un po' più spesso.

Come detto nello scorso numero, tanti erano gli argomenti che si sarebbero dovuti trattare, ma per mancanza di spazio non era stato possibile, e quindi ... ecco subito un altro numero del nostro notiziario.

In questo numero abbiamo inserito anche una sorta di "lettere al direttore", dato che effettivamente qualcuno che ha scritto al nostro notiziario c'è (il nostro indirizzo e.mail è : [parabiago@cai.it](mailto:parabiago@cai.it)) ed abbiamo voluto dare spazio anche ad una sezione dove presentare libri che riteniamo meritino di essere letti.

Il precedente editoriale terminava dicendo che il CAI Parabiago e' diventato oramai una squadra: la dimostrazione, se ce ne fosse stato bisogno, e' venuta dalla cena sociale del 19 novembre, alla quale sono state ben 120 le persone che hanno partecipato. Tra queste anche molte delle persone che nel lontano 1975 fondarono il CAI Parabiago.

Le escursioni estive non sono terminate con quanto previsto nel calendario ufficiale, ma sono continuate per tutto il mese di ottobre, ma anche a novembre e dicembre. Ogni giorno di apertura della sede, molte erano le proposte per la domenica (o il weekend) e molte sono state le persone che vi hanno aderito.

E comunque non ci fermiamo, altre attività sono in cantiere, a cominciare da una palestra di arrampicata tutta per Parabiago. Nessun dettaglio per ora, un po' per scaramanzia. E poi nel 2006 ci aspetta la 3° Festa della Montagna (appuntamento biennale per Parabiago). Vi aspettiamo in sede per le iscrizioni alle ciaspolate (si comincia il prossimo 18 dicembre), per le iscrizioni ai corsi sci e per acquistare il Calendario CAI-Parabiago e il pile sociale del 30° anniversario (non si può lasciarsi scappare!).

Auguri di Buon Natale 2005 e Anno Nuovo 2006. Appuntamento il 16 dicembre presso la sede per il tradizionale scambio di auguri.

**Cena Sociale 2005** : alcuni dei soci di ... 30 anni fa.



## LETTERE ALLA SEZIONE ([parabiago@cai.it](mailto:parabiago@cai.it)) – Sezione del notiziario dedicata alle lettere che ci pervengono.

Abbiamo scelto questa lettera in quanto utile per lanciare una sorta di sondaggio su come si vorrebbe fosse una escursione in montagna con il C.A.I., e per conoscere l'opinione di chiunque volesse contribuire. Aspettiamo le vostre risposte/proposte (via e-mail, lettera o venendo in sede)

“Lettera aperta al Direttore de : “la campana” sezione CAI Parabiago

Egregio signor Presidente,

Le scrivo per congratularmi dell'instancabile lavoro svolto da Lei e dal consiglio in carica per tenere in buona salute la nostra sezione, e per farLe qualche domanda. Sono socio di questa sezione da 10 anni e ogni tanto partecipo alle vostre iniziative, dalle feste in piazza alle gite, sempre più impegnative e interessanti. Proprio per questo vorrei alleggerire il mio zaino da atteggiamenti superficiali e pericolosi per me e per i miei compagni, ed eliminare i comportamenti arroganti e presuntuosi nel credere di sapere già tutto di montagna, magari facendo il “capogita”!! Pertanto mi chiedo, Le chiedo, se nel prossimo programma invernale e poi in quello estivo, verrà curata con più attenzione la parte “culturale”, tecnica e di conoscenza dell'ambiente montagna!? Un ambiente meraviglioso ma che se non rispettato diventa ostile e spietato. Ma e' proprio qui che entra in gioco il CAI (secondo me) nell'aiutare a capire ed accettare le regole di un fragile e millenario equilibrio, dove anche l'uomo e' protagonista nel bene e nel male. La domanda nasce dal mio desiderio di tornare a casa dalla gita domenicale un po' giù colto e di aver impegnato il mio tempo libero (sempre poco) nel dar fondo ad una grande passione: esplorare la montagna e il suo mondo! La mia richiesta vuole essere una provocazione, come!? Proporre di rinunciare ad una vetta o ad ore di cammino per passare piu' tempo nell'osservare un qualcosa che in città non c'è, oppure passare un'ora in falesia a grattugiarmi le unghie invece che mangiarle in coda nell'auto...Mi chiedo, Le chiedo, se la nostra sezione sarà disposta a rinunciare alle gite numerose e a combattere contro l'orgoglio di qualcuno, per cercare di “istruire” i gitanti della domenica che non possono fare un corso completo di alpinismo!?. Per ultimo vorrei sapere se ci saranno investimenti speciali di tempo e/o denaro sezionale nel cercare di applicare l'articolo 1 del CAI “.....ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, ....., la difesa del loro ambiente naturale”!? Sicuro in una risposta magari in queste stesse pagine, ringrazio e porgo i miei saluti ed auguri di buone feste a Lei e a tutti i soci di buona volontà. Consapevole dello sforzo che la sezione dovrà sostenere nell'organizzare e realizzare questo non facile compito, mi offro volontario, sperando che il mio esempio non resti l'unico!!.

Auguri a tutti.”

La risposta dovrebbe essere facile, perché è da parecchi anni che il CAI Parabiago ha ampliato la gamma delle attività: non solo escursioni con la vetta o per la vetta, ma anche attività culturali per promuovere l'immagine della montagna.

Invece e' difficile rispondere a questa domanda: la montagna, come descritto nella lettera e' “un ambiente meraviglioso ma che se non rispettato diventa ostile e spietato”, e si può aggiungere che e' un ambiente molto vario e difficile da conoscere a fondo.

Come scritto nell'introduzione del libretto del 25° di fondazione del CAI Parabiago, “chi non sale le montagne non guarda lontano”, e non solo con lo sguardo. In montagna si va per salire e conquistare le vette, ma anche per vedere, ammirare, peraziare gli occhi di spettacoli inconsueti e l'animo di gioia. Non necessariamente bisogna arrivare in vetta per guardare lontano, e pensiamo che il CAI Parabiago abbia insegnato molto in questi ultimi anni: non solo come raggiungere una vetta ma anche conoscere i nomi delle montagne che si percorrono e che lo sguardo riesce a vedere, saper dare il nome corretto ai fiori e alle piante e anche riconoscere le cose semplici di una volta, le storie di un tempo raccontate da chi le ha veramente vissute, la vita dell'alpeggio e la riscoperta dei vecchi sentieri.

L'esplorazione della Montagna, in ogni sua variante, dalla vetta alla casera dove si produce il formaggio, e' quindi l'aspetto primario che il CAI Parabiago fa delle sue attività, e molto è stato speso (anche economicamente) in questi anni.

Rinunciare alle gite numerose : sì e' bello gustarsi la montagna in pochi e in silenzio, il serpentone di persone in montagna non sempre e' piacevole, ma anche dispiace lasciare a case persone che potrebbero a loro volta insegnare ad altre persone come andare in modo cosciente in montagna, o persone che in seguito potrebbero a loro volta insegnare a altri ciò che il CAI Parabiago ha insegnato. ....

Chi viene con il CAI Parabiago generalmente resta soddisfatto, ma e' difficile accontentare tutti, ed è perciò che lanciamo tramite il nostro notiziario una proposta : diteci come vorreste l'escursione del CAI e quali attività preferireste fossero organizzate.

Escursione : “4000”, “culturale”, “notturne”, “astronomiche”, “un giorno”, “due giorni”, “più giorni”, “con lezione”, “.....”

Attività: “serate con alpinisti”, “dibattiti”, “canore”, “corsi”, “gastronomiche”, “.....”

Numerose sono le iniziative in progetto, investimenti speciali di tempo e denaro sono stati previsti, aspettiamo quindi le Vostre proposte per “completare la risposta” a quanto richiesto dal nostro socio.

Ci attendiamo che il prossimo numero riporti maggiori dettagli e proposte.

Come salutano in tanti : BUONA MONTAGNA A TUTTI.

La Redazione

“Ciò che lega alla Montagna in modo duraturo, più ancora di una vittoria, è la simultanea apparizione d'un animale, un'alba, l'arsura sofferta arrampicando, i cieli delle altezze o il fascino di un lago”.

Armando Bianciardi

## LIBRI

Un buon libro e' sempre un'ottima compagnia. Leggere di montagna nella nostra casa cittadina, o alla luce fioca dei rifugi (magari in compagnia di un bicchiere di vino): ogni momento e' buono. In queste pagine vorremmo segnalarvi libri che parlano di montagna, sia nuovi che non recenti, che però meritano di essere letti.

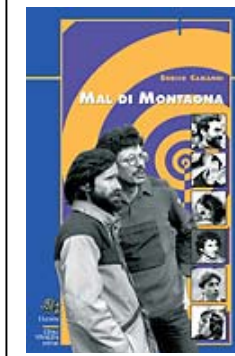
### MAL DI MONTAGNA

di Enrico Camanni

La montagna e' una febbre che ti prende in un certo momento della tua vita e ti resta dentro, anche se il mondo va cambiando intorno a te, anche se i muscoli un giorno dicono basta e la famiglia reclama i suoi spazi, e forse altre ragioni di vita meno egoiste e più nobili vengono a sovrapporsi nel corso del tempo. Nonostante tutto amanti della montagna si resta e si continua ad osservarla con sguardo obliquo, cercando vie di salita, vagliando i colori e la grana della roccia, soppesando le condizioni del ghiaccio nell'algida luce di un'alba o nel riverbero di un tramonto.

L'attaccamento alla montagna non si misura con gli anni e forse nemmeno con l'azione. Si misura con la passione. Questo e' il fantastico, enigmatico, umanamente folle e follemente umano fascino della montagna, dove non ha senso ciò che si vede, ma solo quello che non si vede ma che si sente.

Gli amanti della montagna sono persone all'apparenza normali che amano, soffrono, sperano, si commuovono, si arrabbiano e hanno paura proprio come le altre persone, ma hanno occhi speciali perché sono stati misteriosamente accesi, posseduti, plasmati ed infine trasformati dalla stessa passione: la Montagna.



## PER RIFLETTERE

Ogni giorno, un contadino portava l'acqua dalla sorgente al villaggio in due grosse anfore che legava sulla groppa dell'asino, che gli trotterellava accanto.

Una delle anfore, vecchia e piena di fessure, durante il viaggio, perdeva acqua.

L'altra, nuova e perfetta, conservava tutto il contenuto senza perderne neppure una goccia.

L'anfora vecchia e screpolata si sentiva umiliata e inutile, tanto più che l'anfora nuova non perdeva l'occasione di far notare la sua perfezione: "Non perdo neanche una stilla d'acqua, io!".

Un mattino, la vecchia anfora si confidò con il padrone: "Lo sai, sono cosciente dei miei limiti. Sprechi tempo, fatica e soldi per colpa mia. Quando arriviamo al villaggio io sono mezza vuota. Perdona la mia debolezza e le mie ferite".

Il giorno dopo, durante il viaggio, il padrone si rivolse all'anfora screpolata e le disse: "Guarda il bordo della strada".

"Ma è bellissimo! Tutto pieno di fiori!" rispose l'anfora.

"Hai visto? E tutto questo solo grazie a te" disse il padrone. "Sei tu che ogni giorno innaffi il bordo della strada.

Io ho comprato un pacchetto di semi di fiori e li ho seminati lungo la strada, e senza saperlo e senza volerlo, tu li innaffi ogni giorno".

La vecchia anfora non lo disse mai a nessuno, ma quel giorno si senti morire di gioia.

Siamo tutti pieni di ferite e screpolature, ma se lo vogliamo, possiamo fare meraviglie con le nostre imperfezioni...



Parabiago in montagna negli anni 30-40



## SEDE / CONVENZIONI

E' in vendita in sede il **calendario CAI Parabiago** : € 8.00 (la copertina e' in prima pagina di questo numero de "la campana"). Sempre presso la sede, è in vendita, il **pile sociale CAI Parabiago** : € 35.00

Abbiamo stipulato una **convenzione con la libreria "L'Amico Libro"**, sconti dal **5% all' 10%** su tutti i libri (di montagna e non), **per tutti i soci CAI Parabiago** che si presentano con la tessera CAI

## PROGRAMMA INVERNALE 2006

Riproponiamo il programma invernale. Ce n'è per tutti, per chi vuole camminare, per chi vuole sciare velocemente e lentamente, e per chi vuole anche semplicemente farci compagnia o avere la compagnia del CAI per bere una cioccolata calda.

### SCI DISCESA –SNOWBOARD

15–22 Gennaio Champoluc (Corso sci discesa e snow)

### CIASPOLATE (Escursioni con Racchette da Neve)

18 Dicembre 05 Val Tartano (SO) – Orobie Valtellinesi

5-12 Febbraio Pila (corso sci discesa e snowboard)

29 Gennaio

Capanna Doetra – Lucomagno (Svizzera)

5 Marzo Laax (Svizzera) : Sci e Snow festival

12 Marzo

Val di Champorcher (AO)

19 Marzo Sestriere : sulle piste olimpiche

25-26 Marzo

Rif. Margaroli (Val Formazza)

### SCI DA FONDO

22 Gennaio / 5 – 12 Febbraio S. Maria Maggiore – Val Vigizzo (VB) (corso sci fondo)

### ALTRI APPUNTAMENTI

30 Dicembre – 1 Gennaio : Capodanno a S. Bernardino (Svizzera)

- iscrizioni entro il 17 dicembre -

## CORSO SCI DISCESA e SNOWBOARD

I corsi si svolgono a **Champoluc in Val D'Ayas (AO)** nelle domeniche **15-22 Gennaio** e a **Pila (AO)** nelle domeniche **5 e 12 febbraio**. Sono tenuti da maestri F.I.S.I e hanno la durata di **due ore per quattro domeniche**.

Il costo del corso e' di **€ 125.00** per i soci CAI e di **€ 145.00** per i non soci e comprende:

- Il trasporto in pullman (partenza da Parabiago, P.za Maggiolini, alle ore 06.00);
- Le lezioni di sci : 8 ore.
- L'assicurazione "Sci sicuro" (I rischi assicurati sono specificati sulla polizza)

Per i ragazzi nati fino il 1988 : **€108.00**.

Sono esclusi gli skipass (abbonamenti giornalieri per l'utilizzo degli impianti di risalita).

Gli orari di inizio delle lezioni saranno comunicati sul pullman di volta in volta dagli incaricati o dal direttore di gita. E' tassativo presentarsi sul luogo del ritrovo per la scuola almeno cinque minuti prima dell'inizio della lezione. I ritardatari non saranno aspettati e nel caso perdessero l'opportunità di seguire in parte o tutta la lezione non avranno, per nessun motivo, diritto al rimborso sulle ore perse.

Per accedere ai corsi e' obbligatorio:

- Avere almeno l'età di 7 anni. I minori di anni 12 dovranno essere accompagnati e tutelati da una persona adulta durante la gita ed al di fuori delle ore di lezione sui campi da sci.

A chi deve iscriversi la prima volta servono :

- Modulo di iscrizione compilato con i dati anagrafici
- Per i minorenni consenso, tramite l'apposizione della firma sul modulo di iscrizione alla scuola e/o al sodalizio, da parte di un genitore o da chi ne esercita la Patria Potestà.
- Acconto o saldo del corso all'iscrizione.
- Eventuale saldo una settimana prima dell'inizio della scuola.

**N.B. I CORSI DI DISCESA E SNOWBOARD SARANNO ATTIVATI SOLO SE SI RAGGIUNGERA' UN MINIMO SI SEI PERSONE PER SPECIALITA'.**

VENERDI' 16 DICEMBRE  
- ORE 21 - SCAMBIO DI AUGURI  
IN SEDE PANETTONE E  
SPUMANTE PER TUTTI

### QUOTE TESSERAMENTO 2006

ORDINARIO	34 €
ORDINARIO (anni 86/88)	27 €
FAMIGLIARE	17 €
GIOVANE	11 €
Quota tessera per prima iscrizione :	4 €